FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA
FEAMP 2014-2020 Regione Emilia-Romagna

PRESENTAZIONE AVVISO PUBBLICO

Bando Azione 3.a.2 "Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento "

11 marzo 2021 – Area Flag Costa dell'Emilia-Romagna

I termini di riferimento

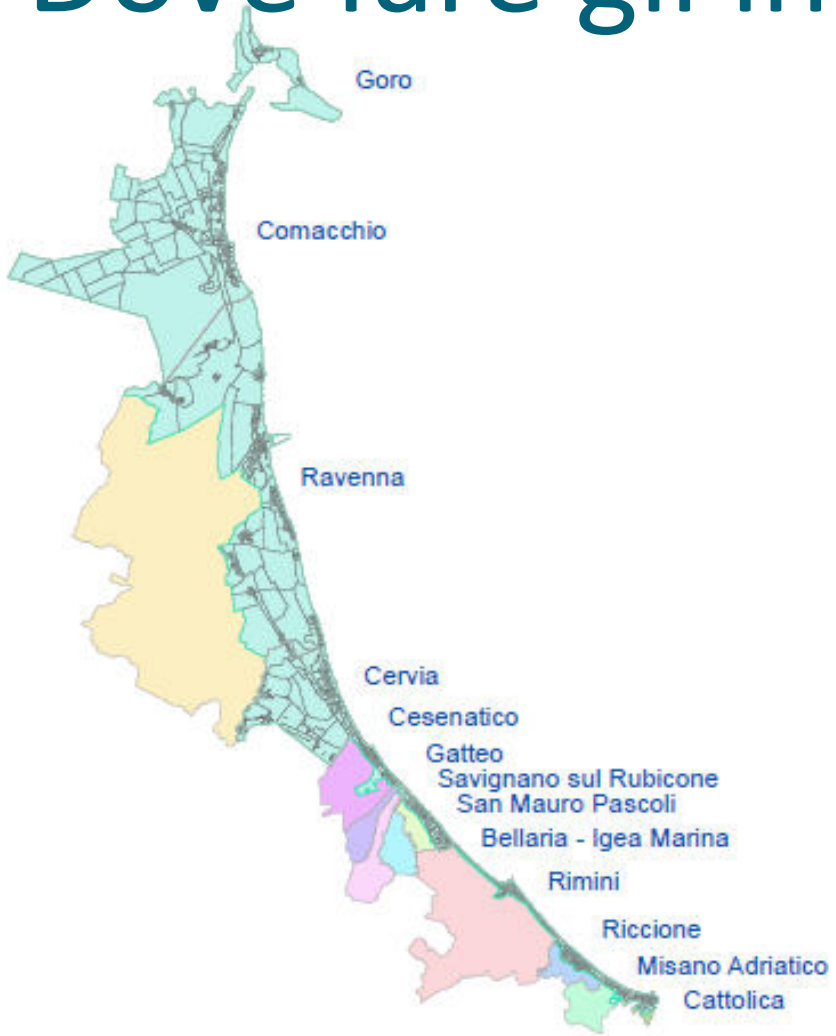
Con **Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 18.05.2020 – 21.09.2020 e Parere di conformità definitivo del NUTEF - Nucleo tecnico FLAG - ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE EMILIA-ROMAGNA del 18/01/2021 PG 18/01/2021.0036687.U,** è stato approvato il **Bando Azione 3.A.2 "Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento"**

Data di pubblicazione: **21 gennaio 2021**
Data di scadenza: **23 aprile 2021 ore 13.00**

Dotazione del bando: **€ 182.631,18 Euro**

Di seguito si presenta una sintesi del bando. Per tutti gli approfondimenti del caso e documentazione completa al seguente link http://www.flag-costaemiliaromagna.it/bandi/bando-azione-3-a-2-diversificazione/

Dove fare gli interventi



L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN). Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**.Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S.Alberto, Porto Fuori,Classe,Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

Obiettivi dell'intervento

L'azione è finalizzata a perseguire l'Obiettivo 3 "**Aumentare il valore aggiunto delle produzioni ittiche dell'area costiera attraverso la diversificazione dei prodotti ittici»** come previsto nel Piano di Azione della Strategia del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (da qui in poi FLAG CER)

Il bando relativo alla realizzazione di

Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento

Potranno essere finanziati studi e ricerche, interventi strutturali, acquisto di attrezzature finalizzate al progetto, acquisto di arredi finalizzati al progetto, spese per comunicazione, promozione e commercializzazione finalizzate al progetto. Tutti gli interventi dovranno essere strettamente funzionali al progetto e agli obiettivi dell'azione.

Interventi Ammissibili

Potranno essere finanziati studi e ricerche, interventi strutturali, acquisto di attrezzature finalizzate al progetto, acquisto di arredi finalizzati al progetto, spese per comunicazione, promozione e commercializzazione finalizzate al progetto. Tutti gli interventi dovranno essere strettamente funzionali al progetto e agli obiettivi dell'azione. Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

1) sviluppare o introdurre sul mercato:

a. nuove specie ittiche con un buon potenziale di mercato,

b. prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati,

c. processi nuovi o migliorati,

d. sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati

2) valutare la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi. Tale intervento potrà essere realizzato attraverso: la redazione di report con la descrizione del metodo di valutazione adottato, indicazione su indicatori ed elementi che verranno adottati per la valutazione, le attività di monitoraggio dei dati su un campione pilota di prodotti o di processi oggetto dell'innovazione, la valutazione dei risultati.

Le operazioni devono essere articolate in un progetto, finalizzato al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2. I risultati dovranno essere adeguatamente pubblicizzati.

Soggetti ammissibili

A) **Imprese ittiche o acquicole di qualsiasi forma giuridica** che esercitano l'attività di pesca professionale o di acquacoltura come attività principale, in forma singola o associata (imprese in forma associata devono già essere costituite alla presentazione della domanda);

B) **Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati**, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro con sede legale nel territorio dell'Unione Europea e sede strutturale e operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna, ovvero: enti pubblici che esercitano statutariamente attività di ricerca e sperimentazione; organismi scientifici di cui all'elenco degli Istituti riconosciuti dal MIPAAF;

C) **organismi non governativi** no profit che non rientrano tra quelli di cui alla lett. b).

I soggetti richiedenti di cui alla lettere a) e c) dovranno necessariamente attivare una collaborazione con un organismo scientifico o tecnico tra quelli sopra indicati alle lettera b) nella realizzazione degli interventi nell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna come indicato al Par.4, al fine di validarne i risultati e garantire la divulgazione. collettiva dei risultati. I soggetti di cui alle lettere b) che intendono presentare un progetto di diversificazione dovranno necessariamente attivare una collaborazione con imprese di cui alla lettera a) per la realizzazione degli interventi nell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna come indicato al Par.4, al fine di indirizzare le attività sugli effettivi bisogni del settore, garantendo la divulgazione collettiva dei risultati.

Soggetti ammissibili

C) **organismi non governativi** no profit che non rientrano tra quelli di cui alla lett. b).

Rispetto a questa tipologia di soggetti ammissibili per Organismi non Governativi, senza scopo di lucro, sono ricompresi, a titolo di esempio: Fondazioni, Associazioni no profits di promozione sociale di cui alla Legge Regionale 9 dicembre 2002, n. 34, "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale", e le organizzazioni di volontariato di cui alla Legge Regionale n. 12 del 21 febbraio 2005, "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato". Centri di ricerca di diritto privato solo se tali organismi rientrano nella categoria degli organismi non governativi senza scopo di lucro.

Condizioni di ammissibilità (1/4)

Condizioni di ammissibilità per tutti i **BENEFICIARI**

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. UE n. 1046/2018
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Il richiedente, per la realizzazione dell'intervento previsto dal presente bando, non ha ottenuto e non ha presentato altre richieste di finanziamento pubblico.
Il richiedente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ove richiesto dalla normativa vigente.
Il richiedente non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP, a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

Cause di esclusione dal finanziamento

L'esclusione dal finanziamento è prevista per chi non rispetta le condizioni di ammissibilità di cui sopra.

Spese ammissibili – 1/3

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo. Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3., le principali categorie di spese ammissibili riguardano le seguenti tipologia di spesa:

Al netto delle spese generali, le spese in conto capitale, diverse da quelle di tipo corrente, sono ammissibili nel limite massimo del 30% dell'importo totale della domanda-progetto. Sono classificate come spese in conto capitale (fino al massimo del 30% dell'investimento:

costi per l'acquisto di attrezzature, anche tecnologiche e programmi informatici, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;

Con riferimento alle spese ammissibili per l'utilizzo delle eventuali attrezzature, classificabili come beni ammortizzabili e funzionali all'operazione, saranno considerate ammissibile le spese calcolate sul periodo di durata del progetto, pertanto la spesa riconoscibile su cui calcolare il contributo sarà pari alle quote annuali di ammortamento in rapporto alla durata dello studio stesso, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro.

Spese ammissibili – 2/3

Sono classificate come spese correnti (fino al massimo del 100%dell'investimento):

- **costi per personale qualificato**: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato non amministrativo,
- **costi di viaggi e trasferte del personale dipendente non amministrativo**,
- **costi per consulenze professionali e specialistiche** (es. esperti di settore, università, centri di ricerca pubblici o privati che abbiano competenze coerenti con la natura del progetto presentato) e costi per servizi sostenuti per la realizzazione del progetto;
- **costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto e la diffusione dei risultati**: grafica e stampa di materiale; incontri e seminari (locazione e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);
- **spese per studi/indagini/analisi preliminari** (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- **spese legate a sistemi informatici per le attività di studio e ricerca**;
- **utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione**: noleggi;
- **costi di affitto di aree vallive di acqua dolce o acqua salmastra in cui vengono praticate attività di acquacoltura o vallicoltura**. I costi di affitto sono ammissibili solo se strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e soltanto nel caso in cui i richiedenti di cui alla lettera b) e c) del Par.5 necessitano di effettuare le attività funzionali alla realizzazione del progetto in aree vallive dell'area FLAG Costa dell'Emilia-Romagna di cui al Par.4, che non siano già in disponibilità del richiedente o delle imprese di cui alla lett.a) del par. 5 "beneficiari" , con cui è stata attivata la collaborazione;;

Spese ammissibili – 3/3

- **Spese generali** (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese ammissibili fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, ed è obbligatorio dettagliare la tipologia. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota, corretto e debitamente giustificato.

Tra le spese generali relative rientrano, a titolo esaustivo:

- **le spese per le parcelle notarili e gli studi di fattibilità**, purché direttamente connessi all'operazione, per la sua preparazione;
- **le spese per la pubblicizzazione dell'investimento** ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Spese ammissibili (specifica)

L'acquisto di novellame o specie ittiche sono considerate spese ammissibili purché limitatamente ed esclusivamente all'attività di applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento, senza generare un reddito per il beneficiario. Come indicato nel Par.7.2 Spese NON ammissibili alla lettera m) materiali di consumo connessi con attività ordinaria per le quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate. Pertanto è necessario specificare nella relazione tecnica le quantità del materiale di consumo che si intende utilizzare e descrivere in modo dettagliato l'inerenza agli interventi e finalità del progetto che si intende presentare.

Congruità della spesa (1/3)

Nel caso di **acquisto di beni materiali, attrezzature, verifiche strutturali, impianti e servizi** per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

I preventivi d**evono essere comparabili e dovranno essere espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato**, diverso dai fornitori.

In caso di **progetti complessi** (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato e/o dal legale rappresentante.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso **di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore.

Spese non ammissibili 1/2

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

a) interventi le cui spese risultino sostenute prima della data di presentazione della domanda di finanziamento;
b) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
c) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
d) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
e) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio,
f) costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
g) servizi continuativi periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
h) realizzazione di opere tramite commesse interne;
i) consulenze, prodotti e/o servizi forniti dai soci del beneficiario;
j) attrezzature e software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
k) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
l) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
m) materiali di consumo connessi con attività ordinaria per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
n) opere in sub-appalto, la cui ammissione è consentita unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;

Spese non ammissibili 2/2

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

o) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie;
p) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
q) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
r) canoni delle concessioni demaniali;
s) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
t) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso e relative a brevetti;
u) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
v) interventi non strettamente inerenti alle finalità della presente Azione e del Bando.

Risorse e contributo

Risorse pubbliche disponibili : **€ 182.631,18**

La Misura prevede *un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse per beneficiari pubblici e 80% per i beneficiari privati* sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 3 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, in deroga al par. 1 del medesimo articolo, quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capo III del medesimo regolamento e soddisfa interessi collettivi, con l'obbligo di rendere pubblici i risultati.

Per "interesse collettivo", si richiamano le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020": "Il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'intervento (l'operazione). Nel caso in cui l'intervento sia attuato da un beneficiario collettivo, il criterio di "interesse collettivo" è soddisfatto quando l'intervento presenta un interesse per i membri del gruppo, o di un gruppo di parti interessate (stakeholders) o del pubblico in generale. Il raggio di azione degli interventi dovrebbe quindi andare oltre la somma degli interessi individuali dei membri del beneficiario collettivo. Le azioni presentano pertanto un ambito più vasto rispetto a quelle normalmente intraprese dalle aziende private."

Sono fissati i seguenti **limiti di spesa ammissibile**:

- **€ 20.000,00** quale limite minimo;
- **€ 120.000,00** quale limite massimo.

Documentazione da presentare 1)

I proponenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla **domanda di contributo** (**Allegato A**), sottoscritta legale rappresentante del richiedente o da soggetto da lui delegato e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità:

a) **relazione tecnica** debitamente sottoscritta, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B**. La relazione, in particolare, deve contenere le seguenti informazioni:

I. il Referente organizzativo responsabile degli aspetti operativi;
II. il Referente tecnico-scientifico del progetto;
III. la lista dei soggetti partecipanti e descrizione dei rispetti ruoli nel progetto,
IV. la capacità organizzativa e gestionale con la descrizione delle competenze dei componenti del raggruppamento nella realizzazione del progetto;
V. indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con il progetto con particolare evidenza del tipo di attività svolta e delle ricadute attese nel territorio del FLAG in merito alle finalità della Misura di cui al paragrafo 2;
VI. le azioni del progetto;
VII. la tempistica di svolgimento con il diagramma dei tempi di realizzazione delle opere e delle attività;
VIII. la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione per tipologie di costo, tra le diverse attività;
IX. la descrizione di eventuali attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento;

Documentazione da presentare 2)

X. gli ambiti di consulenze tecniche esterne attivate, con particolare evidenza del tipo di attività svolta rispetto all'intervento proposto / progetto;

XI. qualifica del personale dipendente utilizzato per lo sviluppo del progetto, specificando il ruolo nell'ambito del progetto, le g/u impiegate, il costo orario lordo (fare riferimento al costo orario lordo dell'anno precedente come specificato al Par. 7.1.a al Par. "dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili);

XII. attività di comunicazione e disseminazione previste, quali seminari, workshops, etc. (evidenziando materiale impiegato, giornate eventi, animazione, ecc.) che garantiscano la diffusione dei risultati nei confronti della collettività;

XIII. la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE;

XIV. gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione di cui al paragrafo 13;

b) cronoprogramma delle attività, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (Allegato C);

c) quadro economico dell'intervento costituito dall'elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste redatto secondo lo schema (**Allegato D**);

d) dichiarazione sostitutiva, corredata da copia del documento di identità, resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui **all'Allegato E**;

Documentazione da presentare 3)

e) per le forme societarie **copia dell'atto costitutivo e dello statuto**, nonché **dell'estratto libro soci aggiornati**;

f) copia della delibera e/o del verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento nonché ad assumere l'impegno a mantenere vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente alla natura societaria del richiedente;

g) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;

h) Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) **(Allegato F)**;

i) preventivi richiesti per spese di collaborazioni, consulenza, attrezzature, macchinari e servizi, finalizzati alla realizzazione delle attività di progetto che dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta (allegare dichiarazione di cui **all'Allegato G)**,

l) elenco dei documenti allegati alla domanda **(Allegato H)**;

Documentazione da presentare 4)

m) la documentazione relativa alla **disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento comprovata da idoneo titolo:

a. nel caso in cui il richiedente sia **proprietario,** copia dell'atto di acquisto registrato;
b. nel caso in cui il richiedente **sia affittuario o comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20, unitamente a dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
c. nel caso **di concessione demaniale**, è richiesta l'indicazione degli estremi di riferimento e dell'ufficio che ha provveduto al rilascio. Nel caso in cui il richiedente non sia titolare della concessione demaniale, fotocopia dell'estratto libro soci dalla quale si evinca il ruolo rivestito all'interno dell'impresa titolare della concessione. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie. Nel caso di **concessione demaniale avente durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al paragrafo 20, dichiarazione di impegno (**Allegato I)** a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio *pro rata temporis*, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione;
d. nel caso in cui vengano realizzate attività funzionali al progetto in aree che non sono nella disponibilità del beneficiario, ma oggetto di locazione presentare il contratto di affitto e la documentazione inerente le spese di locazione dell'area per il periodo strettamente necessario a svolgere le attività di diversificazione oggetto del progetto;

Documentazione da presentare 5)

n) copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod.UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
o) copia della **delibera o atto equivalente** dell'organo competente con la quale si approva l'iniziativa proposta, e da cui risulta l'assenso a sostenere l'investimento e ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli;

p) elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione (da indicare nell'All. E alla lettera m)**.** I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni. Allegare quindi copia delle autorizzazioni già ricevute e per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio e deve essere allegata la copia della richiesta;

q) per gli acquisti realizzati da soggetti pubblici: tutte le acquisizioni di attrezzature, impianti e attivazione di servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001., e in sede di rendicontazione dovranno produrre la documentazione riguardante le gare esperite.

Termini e modalità presentazione domande

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **23 aprile 2021 ore 13.00 a mezzo PEC deltaduemila@pec.it con file formato pdf** al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - c/o sede del Capofila dell'ATS DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. avente ad oggetto **"Domanda FEAMP – FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – Azione 3.A.2 Avviso pubblico".**

La **modulistica è reperibile** anche su internet, al sito del FLAG www.flagcostaemilia-romagna.it e della capofila del FLAG www.deltaduemila.net e al seguente indirizzo del sito della Regione Emilia-Romagna http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

1)inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
2)pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
3)redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
4)mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
5)non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura. Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo dichiarato nella domanda di contributo di cui all'Allegato A.

FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

La sede del FLAG c/o DELTA 2000 soc. cons. a r.l.
Via Mezzano 10, Ostellato – FE
Tel. 0533 57693-4
info@deltaduemila.net

www.flagcostaemilia-romagna.it

Seguici su FB FLAG Costa dell'Emilia-Romagna